Ti ricordiamo che è possibile richiedere una variazione delle caratteristiche del tuo contratto (anziché chiuderlo) contattando il servizio clienti.

Ti informiamo che puoi recedere dal contratto – mediante l'invio di una richiesta di supporto – ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Concorrenza n. 124/2017 del 4 agosto 2017.

Per tale operazione sarà sufficiente accedere alla tua area personale e selezionare la funzione "Richiesta Comunicazione di Recesso", accedere alla propria "AREA CLIENTI", compilare il form online ed inoltrare la richiesta.

Puoi inviare la comunicazione di richiesta di recesso utilizzando anche una tra le seguenti modalità:

- raccomandata con ricevuta di ritorno (all'indirizzo della sede operativa: Via Ludovisi,35 - 00187 Roma);
- PEC posta certificata all'indirizzo: uniposte@pec.it;

purché la richiesta sia corredata da copia del documento di identità in corso di validità del soggetto contraente e contenga le seguenti informazioni da considerarsi obbligatorie ed essenziali ai fini dell'accoglimento della richiesta.

La comunicazione di recesso deve contenere i dati dell'intestatario del contratto (nome, cognome, codice fiscale o partita IVA), un recapito telefonico, un indirizzo e-mail valido e il riferimento del contratto (codice utente) e il servizio oggetto del recesso.

In alternativa, puoi utilizzare il modulo di recesso disponibile sul sito www.uniposte.it area "per il consumatore".

Informazioni Importanti

Il recesso deve essere comunicato con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla data di efficacia dello stesso (sia in caso di contratto stipulato a tempo indeterminato che a tempo determinato).

La disdetta per evitare il rinnovo alla scadenza del contratto (in caso di contratto per adesione stipulato a tempo determinato) deve essere comunicata con un preavviso massimo di 30 giorni rispetto alla scadenza.

Il contratto verrà chiuso dopo 30 giorni dalla data di ricezione della raccomandata A/R o PEC e la fatturazione continuerà fino all'effettiva chiusura del(dei) servizio(i) che rimarrà attivo per consentire il normale utilizzo dello stesso.

Inoltre, la pratica di recesso del contratto prevede il costo relativo alle spese sostenute per il recesso (o per il trasferimento dell'utenza ad altro operatore) pubblicizzato nella sezione "per il consumatore" del sito e come previsto dalle condizioni generali di contratto, compresi gli eventuali costi da recuperare in relazione ai dispositivi concessi da Uniposte in comodato d'uso o noleggio e non restituiti nei modi e tempi previsti dalle condizioni generali di contratto.

Nel caso di recesso anticipato da contratti per adesione associati ad offerte promozionali, Uniposte, potrà, altresì, addebitare una commissione che ti sarà comunicata in fase di perfezionamento del contratto e che sarà costituita dagli sconti di cui hai usufruito o, in alternativa, dallo specifico importo forfettario indicato in fase di sottoscrizione dell'offerta.

In caso di cessazione del contratto, i dispositivi concessi da Uniposte S.p.A. a titolo di comodato d'uso o a noleggio dovranno essere restituiti a Uniposte entro 30 giorni, dalla cessazione del contratto. Anche per la cessazione di singoli servizi, a cui si accede attraverso l'utilizzo dei dispositivi Uniposte in comodato d'uso o a noleggio, è prevista la restituzione degli stessi.

Informativa Recesso nei 14 gg dalla conclusione del contratto

Qualora il contratto per adesione relativo ai servizi sia stato stipulato fuori dai locali commerciali o a distanza, il cliente "consumatore" (persona fisica) potrà recedere entro 14 gg dalla conclusione dello stesso, senza dover fornire alcuna motivazione e senza costi diversi da quelli previsti per legge, con le stesse modalità sopra indicate per il recesso.

In alternativa, puoi utilizzare il modulo dedicato in fondo a questa area.

Se il cliente esercita il diritto di recesso di cui sopra dopo aver richiesto esplicitamente, secondo quanto previsto dal Codice del Consumo, che la prestazione del servizio inizi durante il periodo di 14 giorni, sarà tenuto a corrispondere a Uniposte un importo proporzionale e correlato ai servizi forniti fino al momento in cui Uniposte è venuta a conoscenza dell'esercizio del diritto di recesso da parte del cliente o, in caso di migrazione ad un diverso operatore, fino al momento della comunicazione dell'avvenuto espletamento della migrazione e dell'attivazione dei servizi da parte del nuovo operatore. In caso di richiesta di migrazione a Uniposte da parte di un diverso operatore, l'esercizio del diritto di recesso di cui sopra, nel caso in cui le procedure di migrazione tra operatori di cui alla delibera 274/07/CONS siano già in corso, potrebbe comportare la necessità di stipulare un nuovo contratto con il precedente operatore, non essendo possibile, per cause non dipendenti da Uniposte, il ripristino automatico della situazione contrattuale precedente.